

Rilievo e monitoraggio dei gliridi altoatesini

Per il monitoraggio dei gliridi e in particolar modo del moscardino e del driomio vengono utilizzati dei supporti artificiali (cassette e tubi-nido) in legno, legno-cemento e plastica in cui i piccoli roditori possono costruire un nido per dormire o per allevare i piccoli. Durante i controlli non è sempre possibile vedere direttamente gli animali ma già la forma del nido e i peli in esso contenuti possono dare indicazioni precise sui suoi abitanti.

Anche alcuni volontari collaborano al rilievo prendendosi cura di aree di monitoraggio vicine alla propria abitazione. In questo modo possono essere rilevati dati molto interessanti sulla distribuzione di queste specie di mammiferi così sfuggenti.

I rilievi contribuiscono ad aumentare le conoscenze sulle abitudini e le necessità delle varie specie e garantendone così una maggiore protezione a lungo termine.

I lavori sono stati svolti mediante incarichi e liberi professionisti e dalla primavera 2023 mediante una cooperazione tra Ufficio Natura, Eurac Research – Istituto per l'ambiente alpino e Museo di scienze Naturali.



Baumschläfer – Driomio (*Dryomys nitedula*) (Foto Eva Ladurner)

Erhebung und Monitoring der Bilche in Südtirol

Zur Überwachung von Bilchen, vor allem von Haselmaus und Baumschläfer, werden verschiedene Formen von Nisthilfen wie Neströhren oder Nistkästen aus Holz oder Holzbeton verwendet. Die kleinen Nagetiere können darin ihr Schlafnest oder das Nest für die Aufzucht der Jungen einrichten. Bei Kontrollen der Nisthilfen werden die Tiere nicht immer direkt angetroffen, aber allein die Form des Nests und die darin enthaltenen Haare geben Hinweise auf die bewohnende Art.

Auch einige naturinteressierte Personen, sog. „Bilchpaten“, helfen bei den Erhebungen. Sie betreuen eine Untersuchungsfläche in der Nähe ihres Wohnortes und sammeln damit wertvolle Verbreitungsdaten dieser schwer erfassbaren Säugetierarten.

Alle Erhebungen tragen zur besseren Kenntnis der Lebensgewohnheiten und Ansprüche der Arten bei. Dadurch können die Tiere langfristig besser geschützt werden.

Für die Durchführung der Arbeiten wurden Freiberufler beauftragt; seit Frühjahr 2023 erfolgen die Erhebungen im Rahmen einer Kooperation zwischen dem Amt für Natur, Eurac Research-Institut für Alpine Umwelt und dem Naturmuseum Südtirol.



Haselmaus – Moscardino (*Muscardinus avellanarius*) (Foto Eva Ladurner)

Finanziamento Finanzierung	Bilancio della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio Haushalt der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung
Responsabile dello studio ausgeführt von	Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige – Eva Ladurner, Christian Drescher Naturmuseum Südtirol – Eva Ladurner, Christian Drescher